

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 17, Numero 37

24ª Domenica del Tempo Ordinario - Mc. 8,27-35

13 settembre 2015



QUALE MESSIA? (Mc. 8,27-35)

L'idea di Messia più diffusa ai tempi di Gesù era quella di un Messia forte e potente, capace di mettere sotto i suoi piedi tutti i nemici, e soprattutto i Romani che esercitavano un potere di ferro sulla Palestina e su tutti i suoi abitanti. Molti pensavano che finalmente quella sarebbe stata la volta buona per annientare i Romani e fare tornare nel paese la libertà. La storia ci dice che non fu così, anzi, dopo che Gesù fu messo in croce ad opera dei Giudei, nel settanta circa d. c., avvenne che i Romani distrussero e rasero al suolo niente meno che il grande tempio di Gerusalemme. Gesù non era quel Messia forte e potente che essi pensavano e si aspettavano. La realtà storica tuttavia, non avrebbe dovuto destare alcuna sorpresa, perché Gesù era stato chiaro molto prima che accadessero i fatti, infatti, Egli aveva detto di sé che: *“il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere”*. Quindi, è un Messia tutt'altro che forte: debole e consegnato nelle mani degli uomini, ma pienamente fiducioso del sostegno di Dio, come dice il profeta Isaia: *“Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso”*. Quando noi invochiamo l'intervento diretto di Dio su certi fatti gravi, peraltro causati dalla malvagità degli uomini, oppure, ci chiediamo come mai Dio non intervenga, non esprimiamo forse la stessa idea di Dio o di Messia diffusa ai tempi di Gesù? E non siamo forse anche noi passibili di rimprovero: *“Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini”*; come lo è stato Pietro? Dobbiamo stare attenti nel giudicare gli eventi storici ed anche quelli personali che ci toccano più da vicino, perché noi non abbiamo la percezione né la visione globale delle cose! Solo Gesù, Messia debole e indifeso, ma pienamente sostenuto da Dio, può farci ritrovare la strada giusta, quella di una umanità nuova, riconciliata con Dio e con i fratelli. Se accettiamo questo Messia, saremo capaci di accettare anche il suo comando: *“Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”*. E' un comando di amore che passa attraverso l'annientamento di sé, ovvero, una vita che non è ripiegata in modo egoistico su se stessa, ma si svuota facendosi dono di amore per i fratelli.

Avvisi

- Preghiera a S. Pio a Ramate
- Festa del Sacro Cuore
- Gita anziani

Celebrazioni da sabato 13 settembre 2015 a domenica 20 settembre 2015

DOMENICA	13	ore 8.00	S. Messa per 50° di matrimonio di Blardone Pio e Rolando Claudia
		11.00	CAPPELLA DEL MONTE CERANO: S. Messa (<i>in caso di pioggia la celebrazione si farà in chiesa parrocchiale</i>)
LUNEDI'	14	18.15	S. Messa per devota persona (A.E.)
MARTEDI'	15	18.15	S. Messa in ringraziamento (A.E.). Per Colombo Annamaria, Claudio e Giuseppe.
MERCOLEDI'	16	9.00	S. Messa per Nolli Giacomo e Marcellina
			TRIDUO DI PREPARAZIONE ALLA FESTA DEL SACRO CUORE
GIOVEDI'	17	20.30	S. Messa per Bonini Adriano
VENERDI'	18	20.30	ARZO: S. Messa per Vittoni Rolando
SABATO	19	15.00	Esposizione del SS.Sacramento e Adorazione
		17.45	Benedizione Eucaristica
		18.00	S. Messa per Def. Borione e Piumarta
DOMENICA	20		FESTA DEL SACRO CUORE
		8.00	S. Messa per Friggi Ermes e Remigio
		11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione

DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI" DI PAPA FRANCESCO**CAPITOLO PRIMO: "QUELLO CHE STA ACCADENDO ALLA NOSTRA CASA COMUNE"**

INEQUITA' PLANETARIA. L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale, se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale. Tanto l'esperienza comune della vita ordinaria quanto la ricerca scientifica dimostrano che gli effetti più gravi di tutte le aggressioni ambientali li subisce la gente più povera. Per esempio, l'esaurimento delle riserve ittiche penalizza specialmente coloro che vivono della pesca artigianale e non hanno come sostituirla, l'inquinamento dell'acqua colpisce in particolare i più poveri che non hanno la possibilità di comprare acqua imbottigliata, e l'innalzamento del livello del mare colpisce principalmente le popolazioni costiere impoverite che non hanno dove trasferirsi. L'impatto degli squilibri attuali si manifesta anche nella morte prematura di molti poveri, nei conflitti generati dalla mancanza di risorse e in tanti altri problemi...Vorrei osservare che spesso non si ha chiara consapevolezza dei problemi che colpiscono particolarmente gli esclusi. Essi sono la maggior parte del pianeta, miliardi di persone...Nei dibattiti politici ed economici sembra che i loro problemi si pongano come un'appendice. Tanti professionisti, opinionisti, mezzi di comunicazione e centri di potere...vivono e riflettono a partire dalla comodità di uno sviluppo e di una qualità della vita che non sono alla portata della maggior parte della popolazione mondiale...Invece di risolvere i problemi dei poveri e pensare a un mondo diverso, alcuni si limitano a proporre una riduzione della natalità...Incolpare l'incremento demografico e non il consumismo estremo e selettivo di alcuni, è un modo per non affrontare i problemi. Si pretende così di legittimare l'attuale modello distributivo, in cui una minoranza si crede in diritto di consumare in una proporzione che sarebbe impossibile generalizzare...Sappiamo che si spreca approssimativamente un terzo degli alimenti che si producono, e il cibo che si butta via è come se lo si rubasse alla mensa del povero...L'inequità non colpisce solo gli individui, ma Paesi interi...C'è infatti un vero "debito ecologico", soprattutto tra il Nord e il Sud, connesso a squilibri commerciali con conseguenze in ambito ecologico...Le esportazioni di alcune materie prime per soddisfare i mercati del Nord industrializzato hanno prodotto danni locali, come l'inquinamento da mercurio nelle miniere d'oro o da diossido di zolfo in quelle di rame...Il riscaldamento causato dall'enorme consumo di alcuni Paesi ricchi ha ripercussioni nei luoghi più poveri della terra, specialmente in Africa, dove l'aumento della temperatura unito alla siccità ha effetti disastrosi sul rendimento delle coltivazioni. A questo si uniscono i danni causati dall'esportazione verso i Paesi in via di sviluppo di rifiuti solidi e liquidi tossici e dall'attività inquinante di imprese che fanno nei Paesi meno sviluppati ciò che non possono fare nei Paesi che apportano loro capitale: "Constatiamo che spesso le imprese che operano così sono multinazionali, che fanno qui quello che non è loro permesso nei Paesi sviluppati o del cosiddetto primo mondo. Generalmente, quando cessano le loro attività e si ritirano, lasciano grandi danni umani e ambientali, come la disoccupazione, villaggi senza vita, esaurimento di alcune riserve naturali, deforestazione, impoverimento dell'agricoltura e dell'allevamento locale, crateri, colline devastate, fiumi inquinati e qualche opera sociale che non si può più sostenere"...I popoli in via di sviluppo, dove si trovano le riserve più importanti della biosfera, continuano ad alimentare lo sviluppo dei Paesi più ricchi a prezzo del loro presente e del loro futuro...E' necessario che i Paesi sviluppati contribuiscano a risolvere il "debito ecologico" contratto con i Paesi meno sviluppati, limitando in modo importante il consumo di energia non rinnovabile... (continua)

PREGHIERA A S. PIO DA PIETRELCINA

Martedì 15 settembre alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate incontro settimanale di preghiera animato dal Gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

GITA GRUPPO ANZIANI E PENSIONATI

Organizza per **mercoledì 23 settembre** la tradizionale gita autunnale, quest'anno la meta sarà la **Certosa di Pavia**. Condizioni e dettagli saranno diffusi con il solito volantino.

Casale Corte Cerro, 20 settembre 2015

Festa del Sacro Cuore 2015

Carissimi,

il nostro cammino di condivisione nella fede in Cristo è giunto al settimo anno. Padre Joseph è tornato dall'India, dove ha fatto visita ai suoi familiari, resterà con noi anche nei prossimi due anni e mezzo.

La nostra chiesa locale è impegnata nel XXI° Sinodo con l'obiettivo di portare nuova linfa alle nostre comunità. Cercheremo di accogliere con umiltà e volontà operativa le indicazioni e gli insegnamenti che giungeranno da questo importante evento ecclesiale. Intanto i lavori del Sinodo continuano con i temi della **Famiglia** e dei **Giovani**.

Anche le nostre comunità riprendono il cammino parzialmente interrotto nel periodo estivo. Ecco gli appuntamenti più significativi della ripresa:

Domenica 20 settembre: E' la "**Festa del Sacro Cuore**", con la quale daremo inizio a tutte le attività pastorali del nuovo anno. Potete consultare il programma della festa sul retro di questo foglio. Riceverete una busta per la vostra offerta libera.

Domenica 11 ottobre: E' la "**Giornata del Cammino**", con la quale daremo inizio al nuovo Anno Catechistico. **Alle ore 16.00**, presso la chiesa di Casale, ci sarà la Santa Messa con il "**Mandato**" a tutte/i le Catechiste/i. Sono invitati i bambini con i loro genitori. Dolci e bibite sono gradite per dare quel tocco di convivialità alla festa, che si svolgerà presso il salone dell'Oratorio dopo la Santa Messa in chiesa.

Gruppo Caritas: il "**Gruppo Caritas Interparrocchiale**" è al suo quarto anno di attività, con lo scopo primario di sensibilizzare alla carità, cioè, all'aiuto ai poveri, tutti i cristiani e non che fanno riferimento al territorio del Comune di Casale.

Ricordiamo che l'invito a portare generi alimentari a lunga scadenza nei contenitori in fondo alle nostre chiese è sempre attuale. Anche le nostre comunità cercheranno di essere attente al problema dell' "emergenza profughi", seguendo le direttive del nostro Vescovo e della Caritas Diocesana.

Oratorio "Casa del Giovane": dopo il "**Centro Estivo**" e la pausa estiva, l'Oratorio riprende a vivere, ma come sempre ha bisogno della collaborazione di tutti.

Nella cascina adiacente l'Oratorio continuano i lavori di ristrutturazione che speriamo di portare presto a compimento. La struttura rinnovata offrirà nuovi spazi per la vita della comunità. In particolare, vi ricordiamo che un gruppetto di giovani si preparerà per partecipare alla "GMG" di Cracovia, dal 26 luglio al 2 agosto 2016.

All'inizio del nuovo Anno Pastorale sentiamoci tutti coinvolti nella preparazione dell'Anno Giubilare dedicato alla Misericordia di Dio, che verrà ufficialmente aperto l'8 dicembre p. v. da Papa Francesco.

Al Sacro Cuore di Gesù e alla Beata Vergine Maria affidiamo i nostri progetti e i nostri desideri.

